



Fondation pour la Garde Suisse Pontificale au Vatican
Stiftung der Päpstlichen Schweizergarde im Vatikan
Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano



RAPPORTO ANNUALE

2024

FONDAZIONE DELLA GUARDIA
SVIZZERA PONTIFICIA
DEL VATICANO



FONDAZIONE DELLA
GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

RAPPORTO ANNUALE 2024

La Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia, con sede a Friburgo (Svizzera), è stata istituita nel 2000 con lo scopo di salvaguardare la Guardia Svizzera Pontificia nel tempo.

Lo scopo della Fondazione è di supportare la Guardia Svizzera Pontificia e i suoi membri a livello finanziario, materiale e relazionale.



INDICE

	Ruth Metzler-Arnold, Presidente del Consiglio di Fondazione	5
1	Aree sostenute della fondazione	8
1.1	Formazione e aggiornamento	11
1.2	Sostegno alle famiglie e ai bambini	12
1.3	Contributi per il reinserimento professionale in svizzera	14
1.4	Miglioramento di infrastrutture e attrezzature	15
1.5	Attività culturali	17
1.6	Lavoro di reclutamento e pubbliche relazioni	18
2	Gruppo dei 147: un anno ricco di soddisfazioni	19
3	Pranzo di San Martino 2024	26
4	Consiglio di fondazione	30
5	Finanziamenti	31
6	Donazioni e contributi di sostegno	35
6.1	Costi amministrativi	35
6.2	Revisione contabile	36
6.3	Donazioni	36
6.4	Conti per le donazioni	37



RUTH METZLER-ARNOLD

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

«La Guardia non offre solo l'opportunità di proteggere il Santo Padre, ma anche di vivere in una comunità che favorisce la crescita spirituale e il senso di appartenenza».

Cara lettrice, caro lettore,

la Guardia Svizzera Pontificia è da oltre 500 anni una testimonianza viva di lealtà, coraggio e dedizione. Si tratta di un'entità unica che lega indissolubilmente la nostra patria alla Chiesa universale. Questo Corpo di Guardia, situato nel cuore del Vaticano, è un simbolo dell'espressione di fede che caratterizza questa comunità da secoli.

Le guardie meritano la nostra più alta stima, poiché prestano servizio in condizioni particolari.

Il nostro impegno è migliorare la loro qualità di vita. Questo è l'obiettivo finale della nostra fondazione e dei suoi donatori. Sin dall'inizio, la fondazione ha sostenuto importanti iniziative per ottimizzare le condizioni quadro per i membri della Guardia Svizzera, la cui salute fisica e mentale è altrettanto importante per noi quanto il loro sviluppo personale e professionale. Questi sforzi sono un'espressione del nostro rispetto per il servizio della Guardia Svizzera.

Al fine di garantire la continuità della Guardia Svizzera in futuro è fondamentale continuare a motivare i giovani svizzeri ad assumersi questo nobile compito. Sosteniamo con convinzione il reclutamento, mettendo in luce l'importanza di questo servizio straordinario per la Svizzera.

La Guardia non offre solo l'opportunità di proteggere il Santo Padre, ma

anche di vivere in una comunità che favorisce la crescita spirituale e il senso di appartenenza. Desideriamo incoraggiare i giovani a rispondere a questa chiamata. Mantenere viva la tradizione della Guardia è un impegno che sosteniamo con grande convinzione.

Una formazione adeguata non solo prepara i membri della Guardia ai loro compiti specifici, ma li forma anche come individui e credenti.

Altrettanto importante è il sostegno delle loro famiglie, che spesso fanno grandi sacrifici.

Infine, l'equipaggiamento storico della Guardia è un patrimonio prezioso che deve essere conservato. Rappresenta una testimonianza indissolubile della storia e della dignità di questa istituzione unica. È un privilegio per la Fondazione sostenere la Guardia Svizzera Pontificia nella sua missione. Con l'aiuto e il sostegno dei donatori, ai quali siamo profondamente grati per il loro contributo, continueremo il nostro lavoro con questo spirito e con un impegno costante.

La Guardia Svizzera rimane un simbolo di stabilità e lealtà in un mondo in continua evoluzione.

Un grande ringraziamento a tutti voi per il vostro aiuto nel preservare e promuovere lo sviluppo della Guardia.

Ruth Metzler-Arnold

Presidente



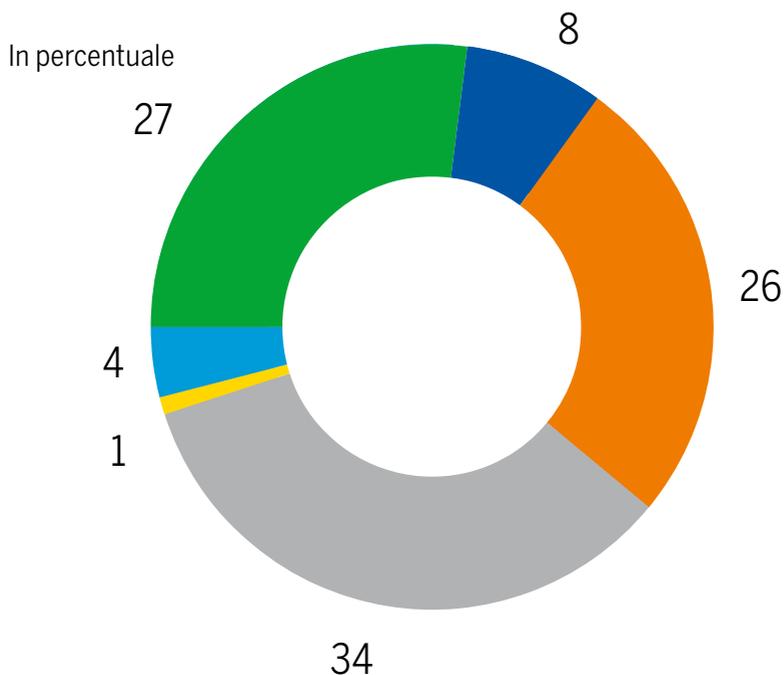
AREE SOSTENUTE DELLA FONDAZIONE

In conformità con il suo scopo, la Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia sostiene diverse attività per ottimizzare le condizioni di vita dei membri della Guardia a Roma e finanzia le attività di reclutamento in Svizzera per garantire che ogni anno venga trovato un numero sufficiente di nuovi membri della Guardia. Contribuisce inoltre con sussidi alle famiglie, alla formazione, all'assicurazione e alle infrastrutture e promuove il lavoro di pubbliche relazioni della Guardia.

I vari progetti afferiscono a sei aree di finanziamento:

- Formazione e aggiornamento
- Sostegno alle famiglie e ai bambini
- Contributi al reinserimento professionale in Svizzera
- Miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature
- Attività culturali
- Reclutamento e relazioni pubbliche

AREE DI SOSTEGNO 2024



Istruzione e formazione

Infrastrutture e attrezzature

Sostegno alle famiglie e ai bambini

Attività culturali

Contributi per il reinserimento professionale in Svizzera

Reclutamento e pubbliche relazioni



1.1

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Per adempiere ai compiti impegnativi del servizio di sicurezza per la Santa padre, alle guardie viene richiesto di assolvere un addestramento all'interno del Vaticano ma anche di partecipare a percorsi formativi esterni, fra i quali la formazione per diventare specialista di sicurezza e sorveglianza con attestato federale (VSSU). Più di 100 guardie hanno completato con successo l'addestramento specializzato, i cui costi sono sostenuti della Fondazione.

Le conoscenze specialistiche acquisite non solo li aiutano a svolgere le mansioni quotidiane, ma facilitano anche il loro reinserimento nel mondo del lavoro dopo il periodo trascorso in Vaticano. Per questo motivo, la Fondazione finanzia anche corsi di perfezionamento specifici, in modo che i quadri in particolare possano tenersi aggiornati in relazione ai loro diversi background professionali.

La fondazione sostiene anche le attività didattiche di apprendimento linguistico per i nuovi membri della Guardia.

Quest'ultimi hanno la possibilità di frequentare un corso di lingua italiana ad Assisi della durata di alcune settimane prima di iniziare il servizio. La Fondazione contribuisce alle spese se i partecipanti superano con successo l'esame riconosciuto dallo Stato.

Nell'ambito della pianificazione pluriennale della Fondazione, le spese per sostenere la formazione e l'aggiornamento ammontano a circa 70 000 franchi svizzeri.

1.2

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI BAMBINI

La Guardia Svizzera ospita nella sua caserma anche guardie sposate con figli. I membri della Guardia possono sposarsi dopo cinque anni di servizio e formare una famiglia. Nel 2024 c'erano 24 famiglie con 26 bambini. Le lezioni scolastiche e le attività extracurricolari dei bambini causano costi elevati, che in Svizzera sono ammortizzati dagli assegni familiari.

La Fondazione è impegnata in vari modi per alleggerire il bilancio familiare: versa gli assegni familiari in base alle linee guida del Cantone di Friburgo, dove ha sede la fondazione. Gli assegni possono essere utilizzati per sostenere le attività extrascolastiche dei bambini, come lo sport e la musica. La Fondazione permette inoltre ai bambini di beneficiare di una istruzione secondo gli standard svizzeri. L'offerta della Scuola Svizzera di Roma inizia con la scuola materna, segue la scuola secondaria e termina con gli esami federali di maturità. In questo modo è più facile iniziare un apprendistato professionale o trasferirsi alle varie università svizzere, senza dover sostenere un esame. Nel 2024 15 bambini hanno frequentato la Scuola Svizzera a Roma. La Fondazione contribuisce anche ai costi supplementari per l'affitto delle famiglie e, dal 2021, copre anche le spese dell'estensione della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie per le guardie a partire dal terzo anno di servizio (per colmare le lacune di copertura).

Nell'ambito della pianificazione pluriennale della Fondazione, le spese per il sostegno alle famiglie e ai bambini ammontano a circa 200 000 franchi all'anno.



1.3

CONTRIBUTI PER IL REINSERIMENTO PROFESSIONALE IN SVIZZERA

Il Comando della Guardia si impegna molto affinché i membri della Guardia paghino i loro contributi all'AVS svizzera durante il loro servizio a Roma. In questo modo si evitano lacune contributive che potrebbero comportare forti riduzioni delle pensioni al rientro in Svizzera. A tal fine la Fondazione finanzia la metà dei contributi all'AVS volontaria.

Per poter offrire un percorso di carriera interessante, soprattutto ai quadri, la Fondazione versa contributi per finanziare un piano di risparmio previdenziale e un'assicurazione contro i rischi. L'obiettivo è quello di evitare lacune pensionistiche e di facilitare l'integrazione dei quadri nel mercato del lavoro quando tornano in Svizzera dopo il servizio.

Nel piano pluriennale, prevediamo contributi di circa 280 000 franchi svizzeri all'anno.

1.4

MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

MORIONI

Oltre al copricapo di tutti i giorni, il berretto, la Guardia Svizzera Pontificia indossa un magnifico elmo in acciaio lucido, il cosiddetto «morion», nei giorni di festa importanti. Ogni elmo è unico. Sebbene la Guardia Svizzera ne abbia circa 75, non tutti i membri della guardia possono indossarli a causa del modo in cui si adattano. Il fabbro lavora su un elmo per circa 130 ore. Le decorazioni e il lavoro di precisione sulle coccarde, la parte finale dello stemma e i supporti per le piume decorati con foglie di quercia sono particolarmente dispendiosi in termini di tempo.

ARMATURE

La Guardia Svizzera possiede numerose armature di valore storico. Le armature più antiche sono state realizzate intorno al 1580, la maggior parte di esse risale al XVIII secolo. Fino al 1970, l'armatura veniva indossata in occasione delle canonizzazioni e dei ricevimenti di Stato, dopodiché veniva indossata solo per la cerimonia di giuramento del 6 maggio.

Tuttavia le ingiurie del tempo stanno intaccando le storiche armature: i segni di usura sono chiaramente visibili. Per garantire la conservazione di queste magnifiche armature, è necessario sostituirle con delle repliche. Sono state create repliche artigianali degli originali che dal 2011 vengono indossate nuovamente a Natale e a Pasqua.

Per l'acquisto di ulteriori morioni, armature selezionate e armi, prevediamo di spendere circa 10 000 franchi svizzeri all'anno nei prossimi anni.



1.5

ATTIVITÀ CULTURALI

Per promuovere la coesione e lo sviluppo spirituale delle guardie, il Comando organizza diversi pellegrinaggi e viaggi a Lourdes o in Terra Santa, a cui le guardie possono partecipare con un piccolo contributo alle spese.

La Fondazione sostiene queste attività e vari programmi sportivi e di formazione con contributi finanziari. Il budget annuale per le attività culturali nei prossimi anni è di circa 50 000 franchi.



1.6

LAVORO DI RECLUTAMENTO E PUBBLICHE RELAZIONI

Affinché la Guardia Svizzera Pontificia possa adempiere alla sua missione in modo efficace e professionale, è necessario mantenere il più possibile il numero previsto di 135 guardie. Per gli alabardieri il servizio di guardia dura almeno 26 mesi. La maggior parte dei membri della Guardia lascia poi il servizio. Ciò significa che ogni anno deve essere sostituito circa un quarto del numero totale di guardie, ossia almeno 35 uomini.

Il Comando della Guardia riceve un supporto professionale dal Centro di informazione e reclutamento (IRS) di Glarona per il reclutamento di nuove guardie. Inoltre, la fondazione fornisce un sostegno finanziario per la fornitura di materiale pubblicitario, la presenza alle fiere di settore e la «settimana di prova» per le potenziali nuove guardie. Durante questa settimana queste ultime vengono messe a conoscenza dei compiti della Guardia Svizzera Pontificia e si fanno un'idea della vita negli alloggi della caserma. La Fondazione copre parte dei costi di viaggio, alloggio e ristorazione dei partecipanti.

Per mantenere la pubblica opinione informata sulla Guardia Svizzera, la Fondazione si fa carico di parte dei costi della rivista «Guardia Viva», pubblicata regolarmente, di video clip, opuscoli e materiale pubblicitario. Contribuisce inoltre al nuovo centro media e all'ufficio di collegamento con la Svizzera a Berna. In considerazione dello scopo statutario, la Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia è molto interessata a sostenere efficacemente il Comando della Guardia nelle sue attività di reclutamento. Prevediamo una spesa di circa 250 000 franchi all'anno.

GRUPPO DEI 147: UN ANNO RICCO DI SODDISFAZIONI

Come ringraziamento per la loro fedeltà e il loro sostegno, la Fondazione offre ai soci del «Gruppo dei 147» l'opportunità di partecipare a eventi esclusivi in Svizzera o in Vaticano. Il programma annuale è sempre accuratamente messo insieme con nuove idee, che è molto apprezzata dai membri. Permette momenti di incontro e le emozioni vissute dai partecipanti vengono ricordate per sempre.

INCONTRO ESCLUSIVO CON LA CONSIGLIERA FEDERALE BAUME-SCHNEIDER

Prima pietra miliare del calendario: l'evento serale esclusivo all'Hotel Bellevue di Berna a fine gennaio, con la Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider come ospite d'onore. In una conversazione amichevole e confidenziale il Ministro dell'Interno ha risposto alle domande di Raymond Loretan, Membro del Consiglio di Fondazione. La discussione si è incentrata sui diversi livelli di I temi delle assicurazioni sociali in Svizzera. Elisabeth Baume-Schneider ha anche rivelato il motivo per cui lascia il Dipartimento di Giustizia e Polizia dopo un anno. «Se non ora, quando?» sembra essere la sua massima. Argomenti come il finanziamento della cultura in Svizzera.

La Consigliera federale ha aperto ripetutamente uno spiraglio sulla sua dimensione privata, lasciando trasparire il significato profondo che attribuisce alla famiglia e al Giura, terra natale a lei tanto cara.

La sua spesso celebrata allegria e la sua gioia di vivere sono state contagiose anche quella sera. Il pubblico continuava a sorridere, lasciandosi coinvolgere attivamente durante la fase conclusiva di domande e risposte.

La Consigliera federale si è dimostrata ancora una volta aperta e piena di interesse. Era evidente quanto ami il suo ruolo di Consigliera federale e quanto ami il contatto con le persone.

Al termine dell'ora di conversazione, i membri del «Gruppo dei 147» hanno apprezzato l'arricchente scambio di idee. Una serata avvincente e carica di emozioni, culminata con dialoghi e riflessioni intessute durante un generoso «Apéro Riche».



GIURAMENTO 2024

I membri del «Gruppo 147» hanno diritto ad una visita esclusiva ad una Cerimonia di giuramento. Come da tradizione, le nuove reclute prestano giuramento il 6 maggio nel Cortile di San Damaso del Palazzo Apostolico in Vaticano.

Oltre ai rappresentanti ufficiali della Confederazione Svizzera, della chiesa e del rispettivo cantone ospitante sono invitati i genitori, i fratelli e le sorelle delle guardie che devono prestare giuramento, oltre a un numero limitato di mecenati e donatori della fondazione. In occasione di questa solenne cerimonia, le Guardie indossano l'uniforme di gala con l'armatura, riservata normalmente solo alle benedizioni papali «Urbi et Orbi». Si tratta di un momento di profonda devozione, quando le giovani guardie prestano giuramento di proteggere e difendere, se necessario fino al sacrificio della propria vita, il Sommo Pontefice in carica e tutti i suoi legittimi successori.

La Guardia Svizzera Pontificia procede al giuramento dei suoi membri in occasione dell'anniversario del 6 maggio 1527 quando 189 Guardie Svizzere difesero Papa Clemente VII contro gli eserciti di Carlo V, in quel fatidico giorno 147 di loro caddero in battaglia, tra cui l'allora Comandante. In ricordo di questa giornata, la fondazione ha attribuito al gruppo il nome «Gruppo dei 147».



VIAGGIO D'AUTUNNO A ROMA

Come ogni anno, i membri del «Gruppo dei 147» si incontrano nei giorni prossimi al 25 settembre a Roma. La Guardia Svizzera celebra con particolare devozione la giornata commemorativa del suo patrono, San Nicola di Flüe. Uno dei momenti più significativi è la conviviale serata dedicata alla grigliata con le famiglie delle Guardie nel cortile d'onore della caserma. A tavola si tengono conversazioni e incontri stimolanti tra parenti, guardie e membri del «Gruppo dei 147». Anche la funzione domenicale comune, che si tiene in un'atmosfera solenne, è una parte tradizionale del programma.



Radio Vatican

Un altro punto di forza è il variegato programma che il tenente Stefan Zahner mette regolarmente a punto con grande cura.

Nel 2024, il programma includeva i seguenti luoghi e attrazioni: il gruppo ha visitato l'imponente Palazzo della Cancelleria e, sotto la guida esperta del professor Blome, ha ammirato gli straordinari affreschi di Giorgio Vasari nella Sala dei Cento Giorni.

Questa visita è stata particolarmente significativa, perché nel 2024 ricorreva il 450° anniversario della morte di Vasari. In seguito, Mons. Hans-Peter Fischer ha tenuto un'affascinante conferenza sul suo lavoro di giudice presso il Tribunale ecclesiastico Sacra Rota Romana. I membri del «Gruppo dei 147» hanno posto domande stimolanti e ne è scaturita una vivace discussione.

Nel pomeriggio, il programma prevedeva la visita dei laboratori del fisico e premio Nobel Guglielmo Marconi nei Giardini Vaticani nel programma. Marconi è considerato l'inventore della radio e del La visita si è svolta in occasione della ricorrenza suo 150° genetliaco.

La conversazione esclusiva e stimolante con la vicedirettrice della sezione di lingua tedesca di Radio Vaticana, dedicata al moderno lavoro radiofonico, ha rappresentato un completamento della visita unico e prezioso.

I membri del «Gruppo dei 147» possono già pregustare il programma del prossimo viaggio di settembre.

Susanne Giger

Membro del Consiglio di Fondazione

INDIRIZZI DI CONTATTO

reto.jauch@sz-j.com o susanne@susannegiger.ch

o la segreteria della Fondazione della Guardia Svizzera del Vaticano:
seiler@schweizergardestiftung.ch



PRANZO DI SAN MARTINO 2024

UN APPUNTAMENTO NEL CANTONE DI ZUGO

Giovedì 14 novembre 2024, il nostro tradizionale pranzo di San Martino si è svolto in un contesto straordinario, presso l'area della Papieri Cham, nel cantone ospitante di quest'anno, quello di Zugo. Grazie alla stretta e cordiale collaborazione con Philipp Buhofer e al prezioso sostegno di Silvia Thalmann Gut, presidente del Consiglio di Stato del Canton Zugo, è stato realizzato un evento imponente e festoso, che rimarrà a lungo impresso nella memoria degli ospiti provenienti da tutta la regione.

BENVENUTO E SALUTI

Reto Jauch e Philipp Buhofer hanno accolto calorosamente i numerosi ospiti, tra cui i membri del Consiglio di fondazione, i membri del Gruppo dei 147 e molte altre personalità della regione. Nel loro discorso introduttivo, hanno sottolineato l'importanza del «Martinimahl» come evento di beneficenza per la fondazione. Il comandante, colonnello Graf, e Ruth Metzger-Arnold, presidente della Fondazione, hanno portato i saluti di rito. Entrambi hanno sottolineato il valore dell'impegno personale per il bene comune e hanno reso omaggio alla costante crescita della comunità circostante il «Gruppo dei 147».

DELIZIE CULINARIE E ATMOSFERA

Come da tradizione, durante il pranzo di San Martino è stata servita una deliziosa oca di San Martino, accompagnata dal nostro vino della Guardia. L'atmosfera della Kalandersaal, elegante e decorata con cura, enfatizzata da un'illuminazione calda e da una decorazione floreale raffinata, ha contribuito in modo significativo al successo della serata.

ASTA, DONAZIONI E PROSPETTIVE

Un momento saliente è stata l'asta delle composizioni floreali artisticamente allestite, che ha riscosso grande interesse. Il ricavato e le generose donazioni dei presenti contribuiscono in modo significativo al sostegno della Fondazione. Abbiamo anche avuto il piacere di dare il benvenuto a nuovi membri del Gruppo dei 147, un segno del continuo consolidamento di una rete in espansione composta da personalità impegnate e appassionate.

Reto Jauch si è congedato dagli ospiti ringraziando di cuore tutti i partecipanti e i collaboratori. Sin d'ora si può pregustare con entusiasmo il pranzo di San Martino del 2025, che si terrà nel cantone ospitante di San Gallo.

Reto Jauch

Membro del Consiglio di Fondazione



CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Gli affari correnti sono gestiti dal Comitato di Direzione (CdD) e dalla Segretaria della Fondazione.

Nel 2024 il Consiglio di fondazione si compone da:

PRESIDENTE

Ruth Metzler-Arnold, Appenzello (CdD)

VICE PRESIDENTE

Dr. J. Maurice Zufferey, Cham (CdD)

RAPPRESENTANTE VATICANO

Comandante della Guardia, Vaticano (CdD)

FINANZE

Dr. Martin Dubach, Zugo (CdD)

COMUNICAZIONE

Susanne Giger, Zollikon (CdD)

Marie-Hélène Hancock, Ginevra (CdD)

ALTRI MEMBRI

Rocco Cattaneo, Bironico

Guido Egli, Meggen

Mons. Felix Gmür, Vescovo di Basilea

Prof. Dr. med. Philippe Jaeger, Lully sur Morges

Reto Jauch, Zugo

Filippo Lombardi, Lugano

Raymond Loretan, Ginevra

Sylvain Queloz, Friburgo

Dr. Jean-Pierre Roth, Collonge-Bellerive

Dott. Germaine J. F. Seewer, Leuk-Stadt

Lukas Schmucki, Rapperswil-Jona (fino ad aprile 2024)

Dr. Urs Schwaller, Tafers

SEGRETARIATO DELLA FONDAZIONE

Astrid Seiler, Zurigo

CONTABILITÀ

TBO Treuhand, Zurigo

SEDE DELLA FONDAZIONE

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano

Daniel Zbinden; Avvocato, Route de la Cité-Bellevue 6,

Casella Postale 622, 1701 Friburgo



FINANZIAMENTI

L'anno scorso, la Fondazione ha potuto contare sulla continua generosità dei nostri mecenati e donatori e ha ricevuto 1.167 742,54 franchi svizzeri nel corso dell'esercizio finanziario. Ancora una volta, le generose donazioni individuali e i contributi, alcuni dei quali resi promessi per anni, hanno contribuito al buon risultato. La Fondazione ha speso 731 252 franchi per i progetti della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano e per le spese che rientrano nello scopo della Fondazione.

Nell'anno di riferimento sono state sostenute le seguenti aree: Formazione e Formazione continua (8%), sostegno alle famiglie e ai bambini (26%),

Contributi per il reinserimento professionale in Svizzera (34%), miglioramento dell'Infrastrutture e attrezzature (1%) Attività culturali (4%) e reclutamento e relazioni pubbliche (27%).

Con 47 840 franchi, le spese amministrative sono state pari a circa il 4% dell'importo totale ricevuto, un dato che si conferma molto basso. Con l'aumento attività ed eventi, questo rapporto aumenterà leggermente. La Fondazione dispone di un bilancio solido, che le consentirà di continuare a sostenere generosamente le attività e i progetti a lungo termine della Guardia nei prossimi anni. Il rendimento del patrimonio investito è stato pari al 9,9% e la metà di esso è stata destinata al fondo di perequazione dei titoli. Un contributo significativo alle buone entrate da donazioni di grandi e piccoli donatori, nonché dei donatori del «Gruppo circolo di sostegno Gruppo 147». I soci si impegnano a donare o a versare un contributo annuale di almeno 3000 franchi svizzeri, corrispondenti a un contributo una tantum di 15 000 franchi svizzeri. A fine del 2024 erano stati raggiunti un totale 96 soci.

A nome della Fondazione e della Guardia, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti i donatori, sia grandi che piccoli, per il loro generoso contributo. Grazie al vostro sostegno, possiamo continuare a motivare i giovani svizzeri a prestare servizio in Vaticano e a preservare una tradizione di 500 anni.

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2024

(in 1'000 CHF)

ATTIVI	2024	2023
Liquidità	521	1'133
Titoli	4'169	2'847
Totale attivi	4'690	3'980

PASSIVI	2024	2023
Capitali di terzi a breve termine	617	430
Capitali di terzi a lungo termine	1'667	1'145
Totale capitale esterno	2'284	1'575
Capitale della Fondazione	100	100
Utile riportato	2'305	2'303
Risultato del conto annuale	1	3
Totale mezzi propri	2'406	2'405
Totale passivi	4'690	3'980

CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2024

(in 1'000 CHF)

	2024	2023
Donazioni dedicate	590	365
Donazioni generali	578	1'027
Donazioni e sussidi ricevuti	1'168	1'392
Versamenti alla Guardia	731	703
Versamenti alla Fondazione della Caserma	0	6
Contributi a destinazione vincolata e costi diretti	731	708
Utile lordo	437	684
Costi amministrativi e informatica	48	41
Risultato operativo	389	643
Risultato finanziario	135	-17
Risultato prima della modifica degli accantonamenti	524	626
Scioglimento degli accantonamenti per progetti	67	262
Costituzione degli accantonamenti per progetti	-590	-885
Risultato d'esercizio	1	3



6

DONAZIONI E CONTRIBUTI DI SOSTEGNO

È possibile sostenere la Guardia Svizzera Pontificia attraverso la Fondazione in diversi modi. Le possibilità sono le seguenti: donazioni libere, donazioni finalizzate (ad es. formazione e perfezionamento, acquisto di un Morion), altri tipi di sostegno (non esitate a contattarci) o l'adesione al Gruppo 147 della Guardia Svizzera.

6.1

COSTI AMMINISTRATIVI

I bassi costi amministrativi sono una priorità per il Consiglio di fondazione, che opera a titolo gratuito. Ciò garantisce che le vostre donazioni vadano direttamente a beneficio delle aree di finanziamento e dei progetti della Guardia Svizzera.

6.2

REVISIONE CONTABILE

La revisione dei conti viene effettuata dalla società di revisione. Fiduconsult Freiburg AG, Rue des Pilettes 3, 1700 Friburgo, Svizzera.

La relazione di revisione del 25 marzo 2025 per il bilancio 2024 (stato patrimoniale e conto economico e note) non contiene riserve.

6.3

DONAZIONI

TRATTAMENTO FISCALE DELLE DONAZIONI

Con decreto dell'Amministrazione fiscale cantonale del 4 ottobre 2002 e della Direzione delle finanze di Friburgo, le donazioni alla Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia presso il Vaticano sono esenti da imposte.

In Svizzera, le donazioni sono interamente deducibili dall'imposta sul reddito ai sensi dell'articolo 56, lettere g e h della Legge federale sulle imposte, a condizione che non superino il 10% del reddito imponibile ridotto dalle donazioni (a seconda del Cantone). I contributi provenienti dall'UE sono trattati in modo simile alla legislazione svizzera, a seconda del Paese.

6.4

CONTI PER LE DONAZIONI

Per sostenere le varie aree di finanziamento e i progetti, si prega di inviare la propria donazione a Beneficiario / Sede della Fondazione:

BENEFICIARIO / SEDE DELLA FONDAZIONE

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia presso il Vaticano,
Route de la Cité-Bellevue 6, casella postale 622, 1701 Friburgo

COORDINATE BANCARIE

Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo
CHF: CH57 0875 7000 0129 2226 1
EUR: CH06 0875 7000 0120 2282 5
USD: CH76 0875 7000 0120 2282 6



Postfinance

CH53 0900 0000 1724 9662 0

Pulsante per donazioni sul sito web www.schweizergarde.ch:
le donazioni per la Guardia possono essere effettuate qui in modo semplice e con poco sforzo.

INDIRIZZO DI CONTATTO

Per domande su donazioni / contributi / progetti:

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia presso il Vaticano

c/o Dr. Martin Dubach, Tesoriere, Schöneegg 6, 6300 Zugo
dubach@schweizergardestiftung.ch

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia presso il Vaticano

c/o Astrid Seiler, Segreteria, Gutstrasse 210, 8055 Zurigo
seiler@schweizergardestiftung.ch
Telefono +41 78 245 15 80

EDITORE

Fondazione della Guardia Svizzera
Pontificia del Vaticano
Route de la Cité-Bellevue 6
Casella Postale 622
1701 Friburgo

Telefono +41 78 245 15 80
stiftung@schweizergarde.ch
www.schweizergarde.ch

FOTO

Titolo © Guardia Svizzera Pontificia

- 2 © Guardia Svizzera Pontificia
- 3 © Guardia Svizzera Pontificia
- 4 © Jessica Krämer
- 7 © Guardia Svizzera Pontificia
- 10 © Jessica Krämer
- 13 © Guardia Svizzera Pontificia
- 16 © Guardia Svizzera Pontificia
- 17 © Guardia Svizzera Pontificia
- 19 © Ferdinand Jaeger
- 20 © Susanne Giger
- 22 © Susanne Giger
- 23 © Susanne Giger
- 25 © Guardia Svizzera Pontificia
- 27 © Nathalie Croteau
- 30 © Guardia Svizzera Pontificia
- 34 © Guardia Svizzera Pontificia

CONCEPTION

Monika Salzgeber, Zurigo
& Atelier Schnegg, Ginebra